

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00160544

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 20

RVER - Codice bene radice 0900160544

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statuetta

OGTP - Posizione all'innesto della croce, sul braccio destro

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Giovanni Evangelista

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1457

DTSF - A 1459

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Betti Betto

AUTA - Dati anagrafici 1436/ 1480

AUTH - Sigla per citazione	00000147
AAT - Altre attribuzioni	Holzmann B.
AAT - Altre attribuzioni	Cennini Bernardo
AAT - Altre attribuzioni	Luca della Robbia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ incisione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Giovanni Evangelista. Abbigliamento: abbigliamento all'antica.
NSC - Notizie storico-critiche	Le due statuette ed il crocefisso della croce hanno avuto vicende critiche complesse. Il Mackowsky (1902) è stato il primo studioso ad attribuire ad un intervento settecentesco del restauratore Bernardo Holzmann, effettuato o secondo lo studioso, in occasione dell'ipotetica traslazione della reliquia del legno della croce. Tale ipotesi sarà seguita quasi unanimemente dalla critica fino all'intervento della Becherucci che attribuisce il gruppo dei dolenti e il crocefisso ad una terza figura di orafo, Bernardo Cennini. Il Parronchi, riprendendo una proposta di Bode che attribuisce le statuette al primo Quattrocento, le riferisce a Luca della Robbia. Soltanto di recente Passavant ha ricondotto l'esecuzione del gruppo allo stesso artista a che aveva eseguito gli smalti della croce, Betto di Francesco Betti. Dopo il convincente intervento dello studioso tedesco, Alessandro Angelini (1986) propone che le statuette della Crocefissione siano state eseguite da Antonio del Pollaiuolo. Tale attribuzione sarebbe il risultato di un confronto stilistico dell'opera in esame con un dipinto, attribuito al Pollaiuolo dallo studioso, attualmente di ignota ubicazione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15 22569
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Bencini L.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1989
RVMN - Nome	Bencini L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Feraci U.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)